



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"

Via Varsavia, 5 – 00055 LADISPOLI (RM) Tel. 06 99231622 – C.F. 91038490586
Codice Meccanografico RMIC8CJ00G - RMIC8CJ00G@ISTRUZIONE.IT – RMIC8CJ00G@PEC.ISTRUZIONE.IT

Istituto Comprensivo Statale
"ILARIA ALPI"-LADISPOLI
Prot. 0002536 del 19/02/2021
01-08 (Uscita)

Ladispoli, 19/02/2021

ALLE FAMIGLIE
AGLI ALUNNI
AI DOCENTI
PERSONALE ATA

CIRCOLARE N.196

OGGETTO: VACCINI DEL PERSONALE DELLA SCUOLA - ORGANIZZAZIONE

TENUTO CONTO della nota ministeriale prot. n.4880 del 15.02.2021 relativa all'avvio della vaccinazione anti Covid-19 per il personale scolastico;

CONSIDERATA la segnalazione da parte dell'ANP – associazione nazionale dirigenti scolastici e alte professionalità della scuola - in cui si evidenzia una importante difficoltà organizzativa in riferimento all'avvio delle vaccinazioni del personale della scuola nel Lazio

VISTO che nella quasi totalità delle strutture ASL/ospedaliere gli orari per le somministrazioni dei vaccini sono antimeridiani e nel primo pomeriggio

CONSIDERATO che, quotidianamente, numerosi docenti e personale ATA si assenteranno con conseguente impossibilità di assicurare il completo svolgimento delle attività didattiche, di garantire la sorveglianza e le attività amministrative.

Premesso quanto sopra si potrà presentare la necessità di ridurre temporaneamente l'orario scolastico, un disservizio non imputabile alle istituzioni scolastiche ma alla mancanza di condivisione con le Scuole delle fasce orarie di somministrazione del vaccino.

Si informeranno preventivamente di questa situazione le famiglie degli alunni interessati, onde evitare il più possibile disagi organizzativi alle stesse.

Si coglie l'occasione per ringraziare il personale scolastico che, con senso di responsabilità, si sottoporrà alla vaccinazione e le famiglie per la consueta collaborazione.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Bevilacqua

FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO STAMPA AI SENSI
E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 3 c. 2 D.Lgs. n. 39/1993